

Confartigianato in assemblea

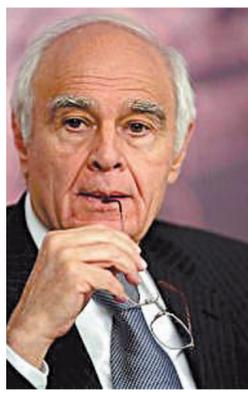
Cetti, l'economia italiana rischia di rimanere schiacciata fra le liti della politica



Cornelio Cetti

Sono attese oltre 300 persone all'assemblea dei delegati promossa da Confartigianato Imprese di Como, che si svolgerà domani, lunedì 13 giugno al grand Hotel di Como, durante la quale anche quest'anno un'ottantina di imprese artigiane della provincia, riceveranno il "Premio Fedeltà e sviluppo Associativo" per la loro lunga attività negli ambiti associativi. L'Assemblea dei delegati artigiani rappresenta un punto di arrivo e nello stesso tempo di partenza dell'attività sindacale della struttura di Viale Roosevelt. Un consuntivo dell'attività svolta, ma anche una rifles-

sione dell'attualità economica e congiunturale, che vedrà impegnato il presidente Cornelio Cetti nella sua relazione annuale ai delegati. L'economia in generale, - sottolinea il Presidente di Confartigianato Imprese di Como Cetti anticipando alcuni passi della sua relazione - sta attraversando un ciclo estremamente difficile e controverso. Il rischio vero, è quello di rimanere schiacciati fra l'incertezza e le liti della politica perdendo il tempo e le



Girolamo Sirchia

opportunità per uscire da una situazione che non permette più tentennamenti di sorta. L'Unione europea riveste in questo momento fondamentale importanza per concordare, se ancora possibile, le strategie di interscambio con la Cina, ma il risultato del referendum sulla Costituzione Europea in Francia e in Olanda deve far meditare a lungo la Commissione Europea in quanto, il dato di sintesi è stato: niente protezione, niente approvazione della Costituzione. In questo contesto, credo che l'importanza del ruolo di associazioni come la no-



Mons. Alessandro Maggiolini

stra, nell'ambito della tutela dell'impresa, viene legittimato dal ruolo di rappresentanza che l'imprenditoria comasca, fra le più rilevanti del territorio da anni ci ha delegato. Così come a livello nazionale, la nostra Confederazione rappresenta la stragrande maggioranza della categoria, cercando di portare in Europa anche la voce degli artigiani. Durante l'assemblea, verrà conferito anche quest'anno il "Premio fedeltà e sviluppo associativo" ad aziende artigiane che si sono distinte nel panorama associativo, sia per fedeltà che per meriti particolari. Il tavolo dei relatori prevede l'intervento del sindaco di Como Stefano Bruni, del presidente della Provincia Leonardo Carioni e del Presidente della Camera di Commercio Paolo de Santis. Ospiti d'eccezione saranno mons. Alessandro Maggiolini Vescovo di Como e il prof. Girolamo Sirchia già Ministro della sanità nel governo Berlusconi II.

PULITINTOLAVANDERIE

Il progetto "Neo detergo"

A Como le basi per un centro nazionale permanente per la detergenza

Si è tenuta lunedì 6 giugno, presso Confartigianato Imprese Como, l'incontro sullo stato d'avanzamento dei lavori del progetto "Neo Detergo" riguardante la professionalità delle pulitintolavanderie, fortemente voluto e sostenuto dalla presidente della categoria Ornella Taborelli. Hanno partecipato e dato il proprio contributo anche il presidente regionale pulitintolavanderie Stefano Locorotondo e, in rappresentanza del Tessile di Como, attuatore del progetto, il consulente tecnologico dr. Frigerio e il responsabile del laboratorio Dr Gatti. "Dopo 20 anni d'impegno costante e ininterrotto" ha sostenuto la presidente Taborelli, "vedo finalmente nascere un progetto che unisce ricerca e formazione per un settore che ci vede ultimi in Europa senza una regolamentazione e senza una legge di settore". "Il progetto" continua Taborelli, "parte da Como, ma coinvolge tutto il territorio regionale, poiché mira alla realizzazione di un centro permanente per la detergenza che



potrebbe avere sede proprio in Como presso la struttura già esistente, attrezzata e organizzata del Tessile di Como e con valenza addirittura nazionale, come già avviene ad esempio in Francia, Spagna e Inghilterra". Fiore all'occhiello del territorio dunque, ma anche importante tappa per essere pronti a far fronte agli obblighi formativi previsti dalla

proposta di legge, oggi in stand-by, presentata da parlamentari di tutte le forze politiche e fortemente voluta da Confartigianato. "E' fondamentale e imprescindibile lavorare in squadra, sinergicamente" ha sottolineato il presidente regionale della categoria Stefano Locorotondo, "per far sì che il progetto non si fermi ad una prima esperienza; auspico il contributo di tutti i presidenti di categoria delle consorelle lombarde qui presenti in gran numero, per far sì che si attivino presso le istituzioni e i portatori di interesse locali per la continuazione di un progetto così strategicamente rilevante per la nostra professionalità e per le nostre attività". Soddisfazione è stata espressa anche dal vicesegretario generale della Camera di Commercio di Como dr. Luigi Frigerio; grazie al contributo della C.C.I.A.A. di Como è stato possibile attrezzare un primo laboratorio per la detergenza, molto avanzato, all'interno del Tessile di Como. I rappresentanti del Tessile di Como dr. Gatti e dr. Frigerio hanno illustrato lo stato

di avanzamento dei lavori del progetto che ha visto coinvolti alcuni operatori in azioni di ricerca sui materiali tessili innovativi e sulle migliori pratiche di trattamento dei capi e pulitura; per la parte relativa alla formazione si sono svolti 4 corsi gratuiti per circa 40 titolari di pulitintolavanderie: obiettivo elaborare un modulo formativo standard. Nel corso della conferenza stampa è emersa l'importanza di arrivare in tempi brevi ad una legge di regolamentazione del settore. Le conclusioni sono state tratte dal responsabile dell'area Mercato Regole e Utilities Sandro Corti che ha rilevato l'importanza del coinvolgimento di tutte le istituzioni per riuscire a portare a compimento l'ambizioso progetto della costruzione di un Centro Nazionale per la detergenza a Como, istituto che in questo particolare momento, potrebbe valorizzare il territorio e dare agli operatori del settore nuove e precise professionalità con cui riposizionarsi su un mercato tutt'altro che facile e in rapidissima evoluzione.

IRAP

No a riduzioni a senso unico



"Attendiamo di essere convocati dal Governo per dire no ad ipotesi di riduzione dell'Irap a senso unico, che andrebbero a vantaggio di pochi, creando discriminazioni tra diverse dimensioni d'impresa. Chiediamo, invece, misure strutturali di riduzione del tributo, a favore di ditte individuali e società di persone, che compensino il maggior risparmio di imposte di cui fruirebbero soltanto le società di capitali, in

gran parte banche e assicurazioni. Solo in questo modo si garantirebbe una equa distribuzione della riduzione della pressione fiscale". E' quanto dichiara il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini, il quale considera "inaccettabili ipotesi di riduzione del tributo che riguardino soltanto la componente del costo del lavoro". "In tal modo - aggiunge il Segretario generale di Confartigianato Cesare

Fumagalli - si finirebbe per destinare quasi il 90% dello sgravio fiscale alle società di capitali. Se riduzione deve esserci, occorre che incida proporzionalmente su tutti i contribuenti che partecipano al gettito Irap". "Il Governo - aggiunge Fumagalli - non può pensare che 1.500.000 imprese artigiane assistano senza reagire alla concentrazione di vantaggi a favore di poche, grandi imprese".

| | |
|---|--|
|  | |
| <p>ELFI - Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa - nel quadro di un progetto formativo finanziato Fondo Sociale Europeo/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/ Regione Lombardia, organizza un corso di formazione per 15 giovani completamente finanziato nel settore degli impianti elettrici denominato:</p> | |
| <h3>MANUTENTORE/INSTALLATORE DI IMPIANTI ELETTRICI INTELLIGENTI</h3> <p>Progetto 250828 "Figure professionali tecniche per il settore artigiano" - Azione 250833</p> | |
| REQUISITI DI ACCESSO | <p>GIOVANI DISOCCUPATI/E IN POSSESSO DI UN DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O DI ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE CON ESPERIENZA LAVORATIVA O FORMATIVA DOCUMENTATA NON INFERIORE AD 1 ANNO. STATO DI DISOCCUPAZIONE O INOCCUPAZIONE L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una selezione per test e colloqui.</p> |
| FIGURA PROFESSIONALE | <p>IL MANUTENTORE/INSTALLATORE DI IMPIANTI ELETTRICI INTELLIGENTI è una figura in grado di organizzare le fasi di lavoro, realizzare impianti elettrici in edifici civili, realizzare circuiti elettronici e interazioni tra gli stessi, eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria di apparecchiature elettriche ed elettroniche mediante l'uso appropriato degli utensili e strumenti di misura e controllo. Trova impiego presso aziende ed imprese artigiane elettrico-elettroniche e nella libera professione.</p> <p>Al termine del percorso formativo il tecnico sarà in grado di conseguire progressivamente una piena autonomia rispetto alla realizzazione dei seguenti compiti: - riconoscere le caratteristiche tecniche, di funzionamento e di installazione degli impianti elettrici, di automazione e controllo realizzati in ambito civile (eventualmente espresse anche in lingua inglese); - realizzare installazione di impianti a partire da schemi progettuali, dalle indicazioni fornite dai costruttori e dalle richieste di personalizzazione ricevute dai clienti; - applicare le Leggi e le Norme che riguardano la salvaguardia della sicurezza in ambito lavorativo e la realizzazione tecnica degli impianti.</p> |
| STRUTTURA DEL CORSO | <p>Inizio del corso: Settembre 2005 - Fine corso: Aprile 2006 Durata complessiva: 600 ore Articolazione oraria: 25 ore settimanali di frequenza Struttura del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Teoria (100 ore) <input type="checkbox"/> Attività pratica professionalizzante (ore 220) <input type="checkbox"/> Stage (ore 280) <p>Sede del corso: Fondazione Enaip Lombardia - Sede di Cantù - Via XI febbraio, 8 Frequenza obbligatoria: gli allievi dovranno frequentare almeno il 75% delle ore previste dal percorso formativo. L'intervento formativo verrà modulato sulla base delle effettive conoscenze dei partecipanti. Un tutor affiancherà gli allievi durante il corso e durante il periodo di stage in azienda</p> |
| STRUMENTI E ATTREZZATURE | <p>Verranno utilizzati laboratori di informatica, laboratori di elettricità/elettronica, aule didattiche.</p> |
| CERTIFICAZIONE FINALE | <p>Al termine del corso ed in seguito del superamento di un esame di idoneità finale, verrà rilasciato - a coloro che avranno frequentato almeno il 75% delle ore corso - un attestato di specializzazione professionale della Regione Lombardia.</p> |
| COSTI MODALITA' DI PARTECIPAZIONE | <p>Il corso è completamente finanziato Domanda di ammissione al corso in carta libera o con scheda di adesione da richiedere ad ELFI - Sede Operativa di Como - contenente l'autocertificazione relativa a dati anagrafici, residenza, stato di disoccupazione e la seguente dichiarazione: "autorizzo ELFI al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003". Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 20 Settembre 2005 presso la sede operativa di ELFI, V.le Roosevelt, 15 - 22100 Como - Tel. 031.316.430 - 031.316.350, fax 031.316.353 - e-mail formazione@apacomito.it. Selezioni entro il 20 settembre 2005.</p> |
| <p>ELFI - Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa Il Legale Rappresentante Antonio Palermo</p>  | |

NOTIZIE FLASH

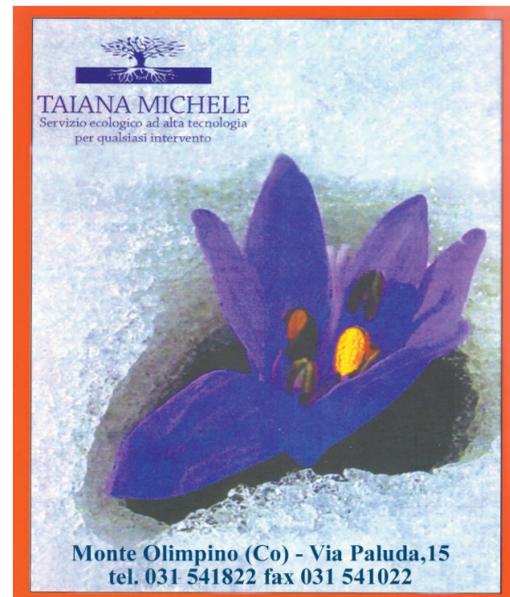
NORMATIVA

Il decreto per il pagamento dell'assegno familiare

Sulla G.U. n. 129 del 6 giugno 2005 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale Lavoro-Finanze, con il quale si rende di fatto operativo il pagamento dell'assegno per il nucleo familiare al coniuge del richiedente, introdotto dall'art. 1 c. 559, Legge 311/2004. Operativamente la disposizione prevede che il coniuge, qualora intenda far valere tale diritto, o contestualmente alla domanda di presentazione da parte del proprio coniuge al datore di lavoro o agli enti previdenziali, o comunque anche successivamente, domanda che l'assegno per il nucleo familiare sia a lei/a lui erogato con le modalità dalla stessa/o indicate. E' sufficientemente prevedibile, in ogni modo, che il numero di opzioni esercitate sia poco significativo, anche in funzione del fatto che statisticamente l'importo dell'assegno per il nucleo familiare non assume valori elevati.

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Redazionale a cura di: Fausto Basaglia



TAIANA MICHELE
Servizio ecologico ad alta tecnologia per qualsiasi intervento

Monte Olimpino (Co) - Via Paluda, 15
tel. 031 541822 fax 031 541022



ELLISSE

Organismo Abilitato dal Ministero delle Attività Produttive per la verifica degli impianti secondo il DPR 462/01 (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21/6/2002)

Il primo Organismo Abilitato dal Ministero delle Attività Produttive ad effettuare le verifiche di Legge degli impianti elettrici ai sensi del DPR 462/01

Ellisse è convenzionata con Confartigianato Como e riserva agli associati Tariffe scontate

Ellisse al Vostro fianco per la sicurezza la trovate a:
Via Leopardi, 33/C - 22036 Erba (CO) - Tel 031 3338142 - Fax 031 610458
como@ellisse.org - www.ellisse.org

Verifiche in sicurezza
verifiche in sicurezza



crediamo nelle vostre idee

eurofidi s.c.r.l.

finanzia lo sviluppo delle imprese artigiane, garantendo importi fino a **500.000,00 €**

Como - Viale Roosevelt, 15
tel. 031 316.471 fax 031 271.661
www.artigiani.como.it - eurofidi@apacomito.it